



Comune di Pietrelcina

Provincia di Benevento

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.21 DEL 01-12-2016

Pietrelcina, li 07-12-2016

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA LUISA VOLPE

Oggetto:	APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC).
-----------------	--

L'anno duemilasedici il giorno uno del mese di dicembre alle ore 10:30, nella sala ordinaria delle adunanze consiliari del comune suddetto, il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica con la presenza dei Signori:

MASONE DOMENICO	P	FIERRO WALTER	P
MAZZONE SALVATORE	P	MASONE FILOMENA (detta MILENA)	A
ORLANDO ROBERTO	P	IADANZA ANTONIO	P
D'ANDREA LUCIA	P	FORGIONE CARMINE	P
GRAZIANO ENNIO	P	MASONE LEONARDO	A
PAGA GIANCARLO	P	SCOCCA ALESSIO ERMENEGILDO	P
IADANZA MICHELE	P		

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza GRAZIANO ENNIO in qualità di Presidente assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa MARIA LUISA VOLPE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	----------	---------------------------	----------

PARERE:	IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
	Il Responsabile del servizio interessato f.to Ing. CARMINE CRAFA

PARERE:	IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
	Il Responsabile del servizio interessato f.to Antonio Graziano

Dopo l'appello dei consiglieri comunali, il Segretario Comunale dà atto che è altresì presente l'Assessore esterno Girardi Giuseppina.

Il Presidente del Consiglio Dott. Graziano Ennio dà lettura del primo punto all'ordine del giorno, propone di tenere un'unica discussione sui primi tre punti all'ordine del giorno, in quanto si tratta dei tre argomenti inerenti la pianificazione urbanistica del territorio comunale, e di votare poi disgiuntamente sui tre argomenti, quindi invita il Consigliere delegato Michele Iadanza ad illustrare le proposte.

Il Consigliere Iadanza evidenzia che l'approvazione del nuovo strumento urbanistico comunale segna una svolta nella storia politico – amministrativa del Comune, e per questo ringrazia l'Arch. Giuseppe Iadarola, professionista redattore del PUC, i tecnici esterni locali, suoi collaboratori, e l'Ing. Carmine Crafa, dipendente comunale Responsabile del Servizio Urbanistica, tutti i presenti in aula, poichè soltanto grazie alla loro sinergia è possibile oggi l'approvazione del PUC in Consiglio Comunale, atto conclusivo di un iter lungo e impegnativo.

Nel merito, il PUC di Pietrelcina si caratterizza, anzitutto, per il ridotto consumo di suolo; in secondo luogo, per l'attenzione allo sviluppo produttivo delle zone agricole: in esse, infatti, i fabbricati esistenti possono ottenere il cambio di destinazione d'uso, e questo è una peculiarità del Comune di Pietrelcina. Per i porticati è possibile realizzare il 25 per cento della volumetria esistente. Insomma, si può dire che ci apprestiamo ad approvare un PUC innovativo, che è il risultato di alcune tappe essenziali: è stato adottato dalla Giunta a dicembre 2015, poi sono state presentate 26 osservazioni, recepite per oltre il 90 per cento, poi ancora sono stati acquisiti i pareri degli enti esterni, oggi siamo all'approvazione in Consiglio.

Un ringraziamento particolare va al Prof. Arch. Giuseppe Alberto Centauro, dell'Università di Firenze, redattore del Piano per la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio urbano di Pietrelcina, che si è innamorato di Pietrelcina e l'ha arricchita con il suo lavoro, pregno di elementi di novità appassionanti. Con il consenso del Presidente del Consiglio, passa la parola all'Arch. Giuseppe Iadarola per illustrare tecnicamente il nuovo Piano Urbanistico Comunale di Pietrelcina.

L'Arch. Giuseppe Iadarola ringrazia tutti per il lavoro sinergico svolto, che rappresenta sempre una sfida: in particolare, l'Ufficio Tecnico, che è stato sempre disponibile e collaborativo; l'Amministrazione, che è stata stringente. Nel merito, vuole sottolineare alcuni punti: in primo luogo, va tenuto presente che la parte programmatica dello strumento urbanistico può essere aggiornata ogni tre anni, in presenza di elementi di rinnovamento, come, per esempio, per una pressione antropica rilevante; la possibilità di aggiornamento della parte programmatica consente, però, anche di adattare il Piano alle eventuali nuove scelte politiche del territorio. Egli stesso ha sperimentato questa dinamica degli strumenti urbanistici avendo partecipato, tra il 2002 ed il 2010, alla redazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che nel 2004 ha dovuto fare i conti con la nuova normativa regionale. Dal 2012, anno di entrata in vigore del PTCP, questo di Pietrelcina è il secondo PUC che si approva, ed è un dato significativo, in presenza di contrasti tra norme subentranti ed in presenza di avvicendamenti e contrasti politici. Pietrelcina ha percorso l'iter completo previsto per l'approvazione del PUC, anche per quanto riguarda la valutazione ambientale. Il momento delle osservazioni è sempre importantissimo: grazie alle 26 osservazioni pervenute si è potuto migliorare il lavoro svolto. Nelle scelte strategiche si è tenuto presente che Pietrelcina è particolare: è il Comune più importante della provincia, e non solo: è la città dello spirito, con tutto quello che ne consegue. Sono state considerate sia le aree urbanizzate che quelle agricole come un "unicum"; lo sviluppo urbanistico è stato consentito, ma con discrezione, senza grandi alberghi e senza gran consumo di suolo. Naturalmente, nell'ambito del lavoro per la redazione del PUC, è stato calcolato il consumo del suolo, sia pregresso, che in proiezione: il risultato è ottimo, sia a livello comunale, che provinciale, che regionale; siamo tra il 5 ed il 10 per cento. La pianificazione del territorio ha delineato un sistema ambientale e turistico, e con orgoglio l'Arch. Iadarola enfatizza l'estrema semplicità di questo PUC. Semplicità che si coglie anche dall'esame delle osservazioni al Piano, che sono state specifiche e puntuali. Infine, una notazione sul Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale: esso tiene conto delle definizioni contenute nello schema di RUEC – tipo, licenziato dalla Conferenza Unificata del 20 ottobre 2016 con l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

Alle ore 11,00 si allontana il Consigliere D'Andrea Lucia. Presenti n. 10 componenti.

Prende la parola il Consigliere di minoranza Forgione Carmine, il quale ricorda al Presidente del Consiglio le parole che ha pronunciato in occasione del suo insediamento, in termini di impegno per garantire la maggiore partecipazione e conoscenza degli argomenti da parte di tutti i consiglieri comunali: è vero che tecnicamente l'ordine del giorno di questa seduta di Consiglio è stato notificato nei termini previsti, ma nella sostanza questi termini sono stati insufficienti: il giorno di notifica è stato il venerdì, seguito da sabato e domenica, che sono giorni di chiusura degli uffici; lunedì sono state chieste le copie, e martedì mattina sono state ritirate; giovedì mattina, cioè oggi, c'è la seduta consiliare.

In merito al procedimento per l'approvazione del PUC, chiede se può essere pregiudizievole il fatto che manchino alcuni pareri di Enti sovraordinati, come risulta anche dal testo della deliberazione.

Il Segretario Comunale risponde che il silenzio delle altre pubbliche amministrazioni non può paralizzare l'attività amministrativa di un Ente, e questo oggi è sancito dall'art. 17 bis della legge 241/1990, introdotto dalla legge 124/2015, citato nel testo della deliberazione.

Il Sindaco Domenico Masone ringrazia tutti coloro che hanno partecipato agli incontri istituzionali e interlocutori per il nuovo strumento urbanistico di Pietrelcina. Così Pietrelcina è stata protagonista, grazie all'ausilio di un'alta professionalità, ossia l'Arch. Iadarola, e di architetti locali, che ringrazia.

Alle ore 11,10 rientra il Consigliere D'Andrea Lucia. Presenti n. 11 componenti.

Continua il Sindaco: la precedente opposizione consiliare non ha presentato osservazioni al PUC, e questo può essere colto come un fatto positivo; ma le osservazioni ci hanno consentito di rivedere e migliorare il lavoro svolto.

Il Sindaco ringrazia in Michele Iadanza l' Assessore, il Consigliere Comunale, l'AMICO, che ha coordinato il lavoro del PUC con la sua bonomia e con la sua MORALITA', attento a valorizzare gli elementi essenziali di questo Piano. Alla nota critica dei consiglieri di minoranza sullo scarso tempo a disposizione per visionare gli atti, risponde che non ci si è preoccupati dei tempi concreti a disposizione dei consiglieri, poichè gli atti del PUC erano da tempo noti, e da tempo si sapeva che si doveva approvare il PUC; se fosse stato richiesto ulteriore tempo non ci sarebbero stati problemi.

Il Presidente ringrazia l'Arch. Iadarola, i Consiglieri intervenuti, il Sindaco. Collegandosi alle ultime parole del Sindaco, osserva che l'assetto urbanistico di Pietrelcina è davvero fondamentale.

Il Presidente, chiusa la discussione, invita a votare separatamente per i primi tre punti all'ordine del giorno, previa eventuale dichiarazione di voto.

Il Consigliere di minoranza Forgione dà lettura della dichiarazione di voto della minoranza, che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il Sindaco pronuncia la sua dichiarazione di voto con motivazioni, visto che ormai è inveterata l'abitudine della minoranza di esporre le proprie argomentazioni non in sede di discussione, ma come motivazione delle dichiarazioni di voto, eliminando il dibattito. Il Sindaco evidenzia il contrasto tra ciò che egli ha detto in fase di discussione, e su cui ha registrato cenni di assenso da parte di tutti, anche della minoranza e il documento scritto contenente la dichiarazione di voto della minoranza, che tradisce la "non proprietà" dello stesso ed elenca pedissequamente osservazioni di altri, con aggettivi ed avverbi identici. Si auspica che nel futuro ci sia un vero rinnovamento nel dibattito. Alle doglianze che sostanziano il contenuto della dichiarazione di voto si trova risposta nelle parole del Cons. Iadanza, dell'Arch. Iadarola, del sottoscritto Sindaco e nelle risposte alle osservazioni.

Per Piana Romana possiamo confrontare vecchio e nuovo Piano per verificare che è vero tutto il contrario di quello che afferma la minoranza.

Per la zona parco si aggiungono opportunità a quelle già esistenti per la zona agricola. All'insinuazione sulla ricerca del consenso elettorale risponde che viene da ben 5 elezioni comunali: solo stavolta c'era il PUC e il risultato è sempre stato lo stesso. Il lavoro è stato fatto per costruire una Pietrelcina migliore, e il PUC, questo PUC, lo dimostra. Pertanto, il voto della maggioranza sarà favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi come sopra riportati;

VISTA la proposta del Responsabile del Servizio Urbanistica, ing. Carmine Crafa, di seguito riportata:

PREMESSO CHE:

- il Comune di Pietrelcina ha avviato le procedure per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e del Regolamento Edilizio Comunale ai sensi della L.R. n.16/2004, del Regolamento Regionale n.5/2011 e del relativo manuale operativo;
- con determina n.80 del 01/04/2015 e successiva convenzione rep. n.8 del 16/4/2015, l'incarico per la redazione del PUC e del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale veniva affidato all'arch. Giuseppe Iadarola;
- con decreto n.26, prot. n.10021/S, del 15/11/2007 e successiva convenzione n.1904 del 14/03/2008,

l'incarico della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) veniva conferito all'arch. Saverio Parrella;

- con determina n. 406 del 10/11/2003 e successiva convenzione n.1435 del 27/01/2004, l'incarico della redazione dello studio geologico veniva affidato al geologo dott. Giuseppe Piacquadio;
- con determina n.32 del 30/01/2014 e successiva convenzione in data 18/02/2014, l'incarico della redazione della Carta dell'Uso Agricolo del Suolo veniva affidato all'agronomo dott. Maurizio Murolo;
- con determina n.77 del 13/02/2014 e successiva convenzione in data 03/03/2014, l'incarico della redazione del Piano di Zonizzazione Acustica veniva affidato all'arch. Giovanni Centrella;
- con determina n.86 del 10/04/2015, sottoscritta per accettazione in pari data, l'incarico per la redazione della carta archeologica e valutazione dell'interesse archeologico e monumentale veniva affidato al dott. Scognamillo Salvatore ed al dott. Ponticelli Giandomenico;
- con determina n.86 del 25/02/2014 e successiva convenzione sottoscritta in data 14/04/2014, veniva inoltre affidato al Prof. Arch. Giuseppe Alberto Centauro il servizio di redazione del piano per la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio urbano di Pietrelcina a supporto del PUC;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art.1, comma 2, e dell'art.2, comma 3, del regolamento regionale n.5/2011, il Comune di Pietrelcina è contemporaneamente "Amministrazione Procedente" ed "Autorità Competente per la VAS";
- con verbale redatto in data 09/06/2015, protocollo n.4758, tra l'Amministrazione Procedente e l'Autorità Competente per la VAS, ai sensi dell'art.2 comma 4, del regolamento regionale n.5/2011, sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale (SCA);
- con atto di G.C. n. 61 del 09/06/2015, l'Amministrazione Comunale deliberava la presa d'atto del Preliminare di P.U.C., redatto dall'arch. Giuseppe Iadarola, nonché del Rapporto Ambientale Preliminare redatto dall'arch. Saverio Parrella;
- con nota protocollo n.4917 del 11/06/2015, l'Amministrazione Comunale di Pietrelcina, in qualità di Autorità Procedente, trasmetteva ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) dalla stessa individuati, il Preliminare di PUC nonché il Rapporto Ambientale Preliminare, invitandoli a partecipare ad un tavolo di consultazione articolato in due sedute, precisando al contempo che eventuali osservazioni dovevano comunque pervenire entro un periodo massimo di 90 giorni dalla data di trasmissione della nota;
- in data 30/06/2015 si è tenuto il primo incontro, il cui verbale è stato trasmesso agli SCA invitati, con nota protocollo n.5808/C del 02/07/2015;
- in data 20/07/2015 si è tenuto il secondo incontro, il cui verbale è stato trasmesso agli SCA invitati, con nota protocollo n.6347/C del 21/07/2015;
- a seguito avviso pubblico protocollo n.0007121 del 17/08/2015, pubblicato sul BURC n.53 del 31/08/2015, nonché sul sito istituzionale dell'Ente e mediante affissione di manifesti pubblici, in data 15/09/2015 si è svolta presso la Sala Consiliare del Comune di Pietrelcina una audizione pubblica per la consultazione con il pubblico finalizzata alla procedura di VAS del PUC e alla consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste di livello Regionale, Provinciale e Comunale individuate dalla delibera di GRC n.627/05;
- con atto di G.C. n. 96 del 18/09/2015, preso atto delle risultanze dei suddetti verbali del 30/06/2015 e del 20/07/2015, con i relativi pareri e controdeduzioni, nonché del parere dell'ARPA Campania trasmesso con nota protocollo n.0046692/2015 del 23/07/2015, acquisito al protocollo comunale n.6553/C del 27/07/2015, e a seguito della suddetta consultazione del 15/09/2015, l'Amministrazione Comunale approvava il Preliminare del Piano Urbanistico Comunale ed il Rapporto Preliminare Ambientale;
- la citata delibera di G.C. n.96/2015 veniva trasmessa ai tecnici incaricati della redazione del piano con nota protocollo n.8716 del 09/10/2015, ai fini degli adempimenti di rispettiva competenza finalizzati alla redazione e consegna del Piano definitivo;
- con delibera di Giunta Comunale n.134 del 09/12/2015 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale costituito da:

1) Piano Urbanistico Comunale redatto dall'arch. Iadarola Giuseppe, acquisito al protocollo n. 10399 del 01/12/2015, costituito dagli elaborati di seguito elencati:

Tavola	Titolo	Scala
1	Relazione	
2	Norme Tecniche d'Attuazione	
3	Atti di Programmazione degli Interventi: Relazione e Norme Tecniche d'Attuazione	
A) PARTE STRUTTURALE QUADRO CONOSCITIVO – INTERPRETATIVO.		
A1	Planimetria generale - Inquadramento territoriale	1/10.000
A2	Rete stradale e ferroviaria	1/10.000
A3.1	Elettrodotto e Metanodotto	1/10.000

A3.2	Rete fognaria	1/10.000
A3.3	Rete idrica	1/10.000
A4	Risorse paesaggistiche e ambientali	1/10.000
A5.1	Rischio paesaggistico e ambientale	1/10.000
A5.2	Autorità di Bacino L.G.V. – scenari di rischio	1/10.000
A5.3	Rischio idrogeologico	1/10.000
A5.4	Carta delle altimetrie	1/10.000
A5.5	Carta delle acclività	1/10.000
A6.1	Vincoli paesaggistici e ambientali	1/10.000
A7.1	Analisi del sistema insediativo storico	1/10.000
A7.2	Attuazione del P.R.G. vigente	1/10.000
A7.3	Evoluzione storica del centro abitato	1/2.000
A8	Distribuzione della popolazione	1/10.000
B) PARTE STRUTTURALE – QUADRO STRATEGICO.		
B1	Progetto Preliminare di Piano - Documento strategico	1/10.000
B2	Unità di paesaggio	1/10.000
B3a	Prescrizioni Sistema Ambientale del PTCP - area nord	1/5.000
B3b	Prescrizioni Sistema Ambientale del PTCP - area sud	1/5.000
B4a	Capisaldi del sistema ambientale - area nord	1/5.000
B4b	Capisaldi del sistema ambientale - area sud	1/5.000
B5a	Sistema insediativo - area nord	1/5.000
B5b	Sistema insediativo - area sud	1/5.000
B5.1a	Sistema insediativo: verifica della compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità geologica - area nord	1/5.000
B5.1b	Sistema insediativo: verifica della compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità geologica - area sud	1/5.000
B5.2a	Sistema insediativo: verifica della compatibilità delle previsioni di Piano con il sistema vincolistico e ambientale - area nord	1/5.000
B5.2b	Sistema insediativo: verifica della compatibilità delle previsioni di Piano con il sistema vincolistico e ambientale - area sud	1/5.000
B6a	Mobilità e Infrastrutture - area nord	1/5.000
B6b	Mobilità e Infrastrutture - area sud	1/5.000
C) PARTE PROGRAMMATICA		
C1a	Zone Territoriali Omogenee - area nord	1/5.000
C1b	Zone Territoriali Omogenee - area sud	1/5.000
C2	Zone Territoriali Omogenee – Centro Urbano	1/2.000

2) Studio Geologico redatto dal dott. Geologo Giuseppe Piacquadio, acquisito al protocollo n.10467 del 02/12/2015, costituito dagli elaborati di seguito elencati:

Parte I – Cartografia Tematica:

G1a-b Carta dell'ubicazione delle indagini scala 1:5.000;

G2 Carta dell'ubicazione delle indagini centro urbano scala 1:2.000;

G3a-b Carta geologica scala 1:5.000;

G3.1 Sezioni geologiche scala 1:5.000;

G4a-b Carta geomorfologica scala 1:5.000;

G5a-b Carta delle pendenze scala 1:5.000;

G6 Carta Altimetrica scala 1:10.000;

G7a-b Carta Idrogeologica scala 1:5.000;
G8a-b Carta della stabilità dei versanti scala 1:5.000;
G9a-b Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica scala 1:5.000;
G10a-b Carta di sintesi della pericolosità geologica scala 1:5.000.

Parte II – Parte relazionale:

G.a Relazione geologica.

Parte III – Parte indagini geognostiche, simiche e prove laboratorio:

G.b - Stratigrafie indagini geognostiche;

G.b1 - Log sondaggi non certificati;

G.b2 - Log Sondaggi Nuovo PRG;

G.b3 - Log Sondaggi Certificati;

G.b4 - Log Sondaggi profondi.

G.c - Prove di laboratorio;

G.c1 - prove di laboratorio non certificate parte I

G.c1 - prove di laboratorio non certificate parte II;

G.c2 - prove di laboratorio Nuovo PRG;

G.c3 – prove di laboratorio certificate.

G.d - Prove sismiche:

G.d1 - Prove sismiche a rifrazione;

G.d2 - Prove sismiche di tipo MASW;

G.d3 - Prove sismiche di tipo Down Hole.

3) Studio della Carta dell'Uso Agricolo del Suolo redatta dal dott. Agronomo Maurizio Murolo, acquisita al protocollo n.10389 del 01/12/2015, costituito dagli elaborati di seguito elencati:

Relazione agronomica

U.1a Carta d'uso agricolo e forestale;

U.1b Carta d'uso agricolo e forestale;

U.2a Carta del valore agronomico dei suoli;

U.2b Carta del valore agronomico dei suoli;

U.3a Carta della biodiversità;

U.3b Carta della biodiversità;

U.4a Carta dell'ecocompatibilità d'uso del territorio;

U.4b Carta dell'ecocompatibilità d'uso del territorio;

U.5a Carta delle colture produttive;

U.5b Carta delle colture produttive;

U.6a Carta della capacità d'uso dei suoli;

U.6b Carta della capacità d'uso dei suoli.

4) Studio della Carta Archeologica e Valutazione dell'Interesse Archeologico e Monumentale, redatto dal dott. Scognamillo Salvatore e dal dott. Ponticelli Giandomenico, acquisita al protocollo n. 10468 del 02/12/2015, costituito dagli elaborati di seguito elencati:

A4.1 Sistema delle aree di interesse e di rischio archeologico (1/10.000);

A4.2 Carta archeologica generale delle evidenze (1/10.000);

A4.3 Carta delle evidenze preistoriche e del primo periodo romano (1/10.000);

A4.4 Carta delle evidenze del secondo periodo romano (1/10.000);

A4.5 Carta delle evidenze medievali (1/10.000);

A4.6 Carta delle evidenze postmedievali e delle ruralità (1/10.000);

A4.7 Relazione archeologica definitiva.

5) Piano di Zonizzazione Acustica redatto dall'arch. Giovanni Centrella, acquisito al protocollo comunale n.10470 del 02/12/2015, costituito dagli elaborati di seguito elencati:

PZ1a Piano di zonizzazione acustica (scala 1/5.000);

PZ1b Piano di zonizzazione acustica (scala 1/5.000);

PZ2 Piano di zonizzazione acustica - Centro urbano (scala 1/2.000);

PZ3 Relazione;

PZ4 Regolamento.

6) Piano per la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio urbano di Pietrelcina a supporto del PUC, redatto dal Prof. Arch. Giuseppe Alberto Centauro, acquisito al protocollo comunale n. 9948 del 10/12/2014, costituito dai elaborati di seguito elencati:

01 Relazione Scientifica

02 Suddivisione del centro storico in macroaree con individuazione dei percorsi tematici

03 Articolazione per aggregati edilizi urbani del centro storico con individuazione toponomastica antica e moderna

04 Quadro d'unione delle schede (Unità di facciata)

05 Repertorio catalografico con indice per Macroaree – Aggregati – Unità di facciata

06/a Monitoraggio impatto visivo per unità di facciata

06/b Monitoraggio alterazione architettonica unità di facciata

06/c Monitoraggio condizioni conservative unità di facciata

06/d Monitoraggio alterazione cromatica unità di facciata
07 Categoria di intervento
08 Tavolozza delle matrici e delle cromie in uso
09 Esempificazioni applicative per colore e decoro urbano
10 Itinerari dello spirito

7) VAS costituita da Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica redatti dall'arch. Saverio Parrella, acquisiti al protocollo n.10510 del 04/12/2015;

- a seguito Avviso di Deposito pubblicato sul BURC n.77 del 21/12/2015, all'Albo Pretorio Comunale, reg. pubblicazioni n.837 del 21/12/2015, nonché mediante affissione di manifesti pubblici e sul sito comunale con nota prot. n.10995 del 21/12/2015, sono pervenute, entro il termine di 60 giorni, n. 26 (ventisei) osservazioni;
- con nota acquisita al protocollo comunale n.1530 del 26/02/2016, il tecnico redattore del PUC, arch. Iadarola Giuseppe, trasmetteva la "Relazione sulle Osservazioni al PUC" con la quale lo stesso valutava e relazionava su ogni singola osservazione esprimendo il proprio parere-proposta di accoglimento o rigetto;
- con verbale in data 01/03/2016, il Responsabile del Servizio Urbanistica ed il Responsabile del Servizio VAS esprimevano parere favorevole al recepimento delle osservazioni con le motivazioni e le modalità adottate dal tecnico redattore del piano urbanistico comunale;
- con nota acquisita al protocollo comunale n.1704 del 03/03/2016 il tecnico redattore trasmetteva la documentazione integrativa e sostitutiva con le modifiche operate a seguito valutazione delle osservazioni;
- con delibera di G.C. n. 8 del 04/03/2016, l'Amministrazione Comunale, vista la "Relazione sulle Osservazioni al PUC" presentata dal tecnico redattore, nonché il parere favorevole, allegato alla citata delibera, espresso dal Responsabile del Servizio Urbanistica e dal Responsabile del Servizio VAS in data 01/03/2016:
 - ha valutato e recepito le osservazioni pervenute con le motivazioni e le modalità adottate dal tecnico redattore ed incluse nel parere favorevole del Responsabile del Servizio Urbanistica e del Responsabile del Servizio VAS;
 - dava atto, consequenzialmente, che gli elaborati tecnici con le modifiche operate a seguito valutazione delle osservazioni, trasmessi dal tecnico redattore con la citata nota acquisita al protocollo n. 1704 del 03/03/2016 e di seguito elencati, integravano e sostituivano i corrispondenti elaborati del PUC adottato con delibera di G.C. n.134 del 09/12/2015:
 1. Tav. 1A: Valutazione delle Osservazioni – Relazione;
 2. Tav. 2: Norme Tecniche di Attuazione;
 3. Tav. 3: Atti di Programmazione degli Interventi - Relazione e Norme Tecniche di Attuazione;
 4. Tav. B6a: Parte Strutturale/Quadro Strategico – Mobilità e Infrastrutture Area Nord;
 5. Tav. B6b: Parte Strutturale/Quadro Strategico – Mobilità e Infrastrutture Area Sud;
 6. Tav. C1a: Parte Programmatica - Zone Territoriali Omogenee – Area Nord;
 7. Tav. C1b: Parte Programmatica - Zone Territoriali Omogenee – Area Sud;
 8. Tav. C2: Parte Programmatica - Zone Territoriali Omogenee – Centro Abitato;
 9. Tav. A4.7: Relazione Archeologica.
- con nota protocollo n. 1831 del 08/03/2016 venivano richiesti i pareri di competenza alla Provincia di Benevento – Settore Piani e Programmi; alla Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno; alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta; alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento; alla ASL di Benevento; alla Regione Campania – Settore del Genio Civile di Benevento;
- in data 30.03.2016 (prot. 218163), il Genio Civile di Benevento ha richiesto la produzione di atti integrativi;
- con nota acquisita al protocollo comunale n.6896 del 11/07/2016, il geologo, dott. Piacquadio Giuseppe, trasmetteva gli elaborati integrativi e sostitutivi di seguito elencati:
 - Relazione geologica (All. Ga);
 - Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica (Allegati G9a – G9b);
- con successiva nota prot. n.6899 del 11/07/2016, questo Ente trasmetteva i suddetti elaborati al Genio Civile di Benevento;
- per aderire ad analoga richiesta dello stesso Genio Civile di Benevento, con nota acquisita al protocollo comunale n.7351 del 21/07/2016, il geologo trasmetteva due copie cartacee dell'intero studio geologico;
- le citate due copie cartacee dell'intero studio geologico venivano inoltrate da questo Ente al Genio Civile di Benevento con successiva nota prot. n.7464 del 25/07/2016;
- con nota n.8600 del 06/09/2016, veniva richiesto all'ASL di Benevento una integrazione di parere in merito alla fascia di rispetto cimiteriale;

VISTO:

- il Decreto n.13 del 14.06.2016 (n.939 Registro di Pubblicazione) con il quale il Presidente della Provincia di Benevento ha dichiarato, ai sensi del comma 4, dell'art.3 del Regolamento della Regione Campania n.5/2011, la coerenza alle strategie a scala sopracomunale individuate dalla Provincia di Benevento, anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), fatte salve le prescrizioni e le osservazioni degli altri enti;
- la nota in data 02/05/2016, protocollo n.63589, acquisita al protocollo comunale n.4704 del 03/05/2016,

con la quale l'ASL di Benevento ha espresso il Nulla Osta sanitario con le prescrizioni in esso indicate;

- il Decreto Dirigenziale n.58 del 27/07/2016, trasmesso con nota prot. n.516105, acquisito al protocollo comunale n.7628 del 29/07/2016, con il quale il Genio Civile di Benevento ha espresso parere favorevole ai sensi e per le finalità di cui all'art.15 della L.R. Campania 7 gennaio 1983, n.9, nonché dell'art.89 del DPR n.380/2001, in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel Progetto di PUC e le condizioni geomorfologiche del territorio comunale di Pietrelcina con le prescrizioni contenute nel Decreto medesimo;
- la nota protocollo n.133593 del 22/09/2016, acquisita al protocollo comunale n.9247 del 23/09/2016, con la quale l'ASL di Benevento ha espresso il parere favorevole alla riduzione, entro il limite del previgente P.R.G. pari a 100 metri, della fascia di rispetto del cimitero comunale di Pietrelcina, ai sensi dell'art.338 R.D. 1265/1934 e s.m.i.;

DATO ATTO che a tutt'oggi non sono pervenuti i pareri e nulla osta dei seguenti enti: Autorita' di Bacino Liri-Garigliano-Volturno, Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta; Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento;

VISTO l'art. 17 bis della legge 241/1990 e s.m.i., introdotto dall'art. 3 della legge n.124/2015;

VISTA:

- la nota acquisita al protocollo comunale n. 9502 del 03/10/2016, con la quale l'arch. Giovanni Centrella, redattore del Piano di Zonizzazione Acustica, trasmetteva i propri chiarimenti in merito al parere ASL;
- la nota acquisita al protocollo comunale n. 9576 del 03/10/2016, con la quale l'arch. Iadarola Giuseppe, in qualità di redattore del PUC, vista anche la nota di cui al punto precedente, trasmetteva la propria relazione sui pareri obbligatori esprimendo il proprio parere-proposta;
- le "Norme Tecniche di Attuazione (elaborato n. 2 del PUC) – versione con le modifiche operate a seguito delle prescrizioni dell'ASL di Benevento e del Genio Civile di Benevento", trasmesse dal tecnico redattore con la citata nota prot. n.9576 del 03/10/2016

RITENUTO legittimo e meritevole di accoglimento il parere-proposta del tecnico redattore del PUC con le motivazioni esposte in modo chiaro ed esauriente;

VISTO il Piano Urbanistico Comunale redatto dall'arch. Giuseppe Iadarola, adottato con delibera di G.C. n. 134 del 09/12/2015, costituito dagli elaborati di seguito elencati, nonché dagli elaborati integrativi e sostitutivi con le modifiche operate a seguito valutazione e recepimento delle osservazioni di cui alla delibera di G. C. n. 8 del 04/03/2016 ed a seguito acquisizione dei pareri:

Tavola	Titolo	Scala
1	Relazione	
1A	Valutazione delle osservazioni - Relazione	
2	Norme Tecniche d'Attuazione - Versione con le modifiche operate a seguito delle prescrizioni dell'ASL di Benevento e del Genio Civile di Benevento	
3	Atti di Programmazione degli Interventi: Relazione e Norme Tecniche d'Attuazione – Versione con le modifiche operate a seguito delle osservazioni	
A) PARTE STRUTTURALE QUADRO CONOSCITIVO – INTERPRETATIVO.		
A1	Planimetria generale - Inquadramento territoriale	1/10.000
A2	Rete stradale e ferroviaria	1/10.000
A3.1	Elettrodotto e Metanodotto	1/10.000
A3.2	Rete fognaria	1/10.000
A3.3	Rete idrica	1/10.000
A4	Risorse paesaggistiche e ambientali	1/10.000
A5.1	Rischio paesaggistico e ambientale	1/10.000
A5.2	Autorità di Bacino L.G.V. – scenari di rischio	1/10.000
A5.3	Rischio idrogeologico	1/10.000
A5.4	Carta delle altimetrie	1/10.000
A5.5	Carta delle acclività	1/10.000
A6.1	Vincoli paesaggistici e ambientali	1/10.000

A7.1	Analisi del sistema insediativo storico	1/10.000
A7.2	Attuazione del P.R.G. vigente	1/10.000
A7.3	Evoluzione storica del centro abitato	1/2.000
A8	Distribuzione della popolazione	1/10.000
B) PARTE STRUTTURALE – QUADRO STRATEGICO.		
B1	Progetto Preliminare di Piano - Documento strategico	1/10.000
B2	Unità di paesaggio	1/10.000
B3a	Prescrizioni Sistema Ambientale del PTCP - area nord	1/5.000
B3b	Prescrizioni Sistema Ambientale del PTCP - area sud	1/5.000
B4a	Capisaldi del sistema ambientale - area nord	1/5.000
B4b	Capisaldi del sistema ambientale - area sud	1/5.000
B5a	Sistema insediativo - area nord	1/5.000
B5b	Sistema insediativo - area sud	1/5.000
B5.1a	Sistema insediativo: verifica della compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità geologica - area nord	1/5.000
B5.1b	Sistema insediativo: verifica della compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità geologica - area sud	1/5.000
B5.2a	Sistema insediativo: verifica della compatibilità delle previsioni di Piano con il sistema vincolistico e ambientale - area nord	1/5.000
B5.2b	Sistema insediativo: verifica della compatibilità delle previsioni di Piano con il sistema vincolistico e ambientale - area sud	1/5.000
B6a	Mobilità e Infrastrutture - area nord - Versione con le modifiche operate a seguito delle osservazioni	1/5.000
B6b	Mobilità e Infrastrutture - area sud - Versione con le modifiche operate a seguito delle osservazioni	1/5.000
C) PARTE PROGRAMMATICA		
C1a	Zone Territoriali Omogenee - area nord - Versione con le modifiche operate a seguito delle osservazioni	1/5.000
C1b	Zone Territoriali Omogenee - area sud - Versione con le modifiche operate a seguito delle osservazioni	1/5.000
C2	Zone Territoriali Omogenee – Centro Urbano - Versione con le modifiche operate a seguito delle osservazioni	1/2.000

VISTO lo studio geologico redatto dal dott. Geologo Giuseppe Piacquadio, adottato con delibera di G.C. n.134 del 09/12/2015, costituito dagli elaborati di seguito elencati, nonché dagli elaborati integrativi e sostitutivi di cui al parere del Genio Civile di Benevento espresso con Decreto Dirigenziale n.58 del 27/07/2016:

Parte I – Cartografia Tematica:

G1a-b Carta dell'ubicazione delle indagini scala 1:5.000;

G2 Carta dell'ubicazione delle indagini centro urbano scala 1:2.000;

G3a-b Carta geologica scala 1:5.000;

G3.1 Sezioni geologiche scala 1:5.000;

G4a-b Carta geomorfologica scala 1:5.000;

G5a-b Carta delle pendenze scala 1:5.000;

G6 Carta Altimetrica scala 1:10.000;

G7a-b Carta Idrogeologica scala 1:5.000;

G8a-b Carta della stabilità dei versanti scala 1:5.000;

G9a-b Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica scala 1:5.000 – integrative e sostitutive;

G10a-b Carta di sintesi della pericolosità geologica scala 1:5.000.

Parte II – Parte relazionale:

G.a Relazione geologica integrativa e sostitutiva;

Parte III – Parte indagini geognostiche, simiche e prove laboratorio:

G.b - Stratigrafie indagini geognostiche;

- G.b1 - Log sondaggi non certificati;
- G.b2 - Log Sondaggi Nuovo PRG;
- G.b3 - Log Sondaggi Certificati;
- G.b4 - Log Sondaggi profondi.
- G.c - Prove di laboratorio;
- G.c1 - prove di laboratorio non certificate parte I
- G.c1 - prove di laboratorio non certificate parte II;
- G.c2 - prove di laboratorio Nuovo PRG;
- G.c3 – prove di laboratorio certificate.
- G.d - Prove sismiche:
- G.d1 - Prove sismiche a rifrazione;
- G.d2 - Prove sismiche di tipo MASW;
- G.d3 - Prove sismiche di tipo Down Hole.

VISTO lo studio della Carta dell'Uso Agricolo del Suolo redatta dal dott. Agronomo Maurizio Murolo, adottato con delibera di G.C. n.134 del 09/12/2015, costituito dagli elaborati di seguito elencati:

- Relazione agronomica
- U.1a Carta d'uso agricolo e forestale;
- U.1b Carta d'uso agricolo e forestale;
- U.2a Carta del valore agronomico dei suoli;
- U.2b Carta del valore agronomico dei suoli;
- U.3a Carta della biodiversità;
- U.3b Carta della biodiversità;
- U.4a Carta dell'ecocompatibilità d'uso del territorio;
- U.4b Carta dell'ecocompatibilità d'uso del territorio;
- U.5a Carta delle colture produttive;
- U.5b Carta delle colture produttive;
- U.6a Carta della capacità d'uso dei suoli;
- U.6b Carta della capacità d'uso dei suoli.

VISTO lo studio della Carta Archeologica e Valutazione dell'Interesse Archeologico e Monumentale, redatto dal dott. Scognamillo Salvatore e dal dott. Ponticelli Giandomenico, adottato con delibera di G.C. n.134 del 09/12/2015, costituito dagli elaborati di seguito elencati:

- A4.1 Sistema delle aree di interesse e di rischio archeologico (1/10.000);
- A4.2 Carta archeologica generale delle evidenze (1/10.000);
- A4.3 Carta delle evidenze preistoriche e del primo periodo romano (1/10.000);
- A4.4 Carta delle evidenze del secondo periodo romano (1/10.000);
- A4.5 Carta delle evidenze medievali (1/10.000);
- A4.6 Carta delle evidenze postmedievali e delle ruralità (1/10.000);
- A4.7 Relazione archeologica definitiva - Versione di cui alla delibera di G.C. n.8 del 04/03/2016.

VISTO il Piano di Zonizzazione Acustica redatto dall'arch. Giovanni Centrella, adottato con delibera di G.C. n.134 del 09/12/2015, costituito dagli elaborati di seguito elencati:

- PZ1a Piano di zonizzazione acustica (scala 1/5.000);
- PZ1b Piano di zonizzazione acustica (scala 1/5.000);
- PZ2 Piano di zonizzazione acustica - Centro urbano (scala 1/2.000);
- PZ3 Relazione;
- PZ4 Regolamento.

VISTO il Piano per la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio urbano di Pietrelcina a supporto del PUC, redatto dal Prof. Arch. Giuseppe Alberto Centauro, adottato con delibera di G.C. n.134 del 09/12/2015, costituito dagli elaborati di seguito elencati:

- 01 Relazione Scientifica
- 02 Suddivisione del centro storico in macroaree con individuazione dei percorsi tematici
- 03 Articolazione per aggregati edilizi urbani del centro storico con individuazione toponomastica antica e moderna
- 04 Quadro d'unione delle schede (Unità di facciata)
- 05 Repertorio catalografico con indice per Macroaree – Aggregati – Unità di facciata
- 06/a Monitoraggio impatto visivo per unità di facciata
- 06/b Monitoraggio alterazione architettonica unità di facciata
- 06/c Monitoraggio condizioni conservative unità di facciata
- 06/d Monitoraggio alterazione cromatica unità di facciata
- 07 Categoria di intervento
- 08 Tavolozza delle matrici e delle cromie in uso
- 09 Esemplicazioni applicative per colore e decoro urbano
- 10 Itinerari dello spirito

VISTO il Rapporto Ambientale e la Sintesi Non Tecnica redatti dall'arch. Saverio Parrella, acquisiti al protocollo n.10510 del 04/12/2015;

ACCERTATA la conformità alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore;

ACCERTATO altresì che il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo dei relativi studi tematici, è coerente con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale;

VISTO:

- la legge regionale n.13 del 13/10/2008 di approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR);
- la delibera di Consiglio Provinciale n. 27 del 26/07/2012 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ammesso al visto di compatibilità con delibera di Giunta Regionale n.596 del 19/10/2012 e pubblicato sul BURC n. 68 del 29/10/2012;

DATO ATTO che l'ufficio preposto alla VAS è così costituito:

- Dott.ssa Maria Luisa Volpe, responsabile del servizio, giusto decreto sindacale n. 6 del 11/02/2015 ;
- Geom. Cardone Pio, personale assegnato, in qualità di tecnico competente, giusto determina n. 31 del 30/01/2014 di approvazione dell'organigramma ed assegnazione;

VISTO il decreto Sindacale n. 2 del 09/06/2016, con il quale è stata affidata all'ing. Carmine Crafa la responsabilità del Servizio Urbanistica;

VISTO:

- la legge n.1150 del 17/08/1942;
- il DM n.1444/68;
- il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 16/2004 e s.m.i.
- il D.P.G.R. n.17 del 18/12/2009 "Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) in Regione Campania"
- il regolamento regionale n.5 del 4 agosto 2011 ed il relativo manuale operativo;

VISTO il parere favorevole circa la compatibilità ambientale del Piano Urbanistico Comunale (PUC) del Comune di Pietrelcina adottato con atto di G. C. n. 134 del 09/12/2015, così come modificato ed integrato a seguito valutazione e recepimento osservazioni di cui alla delibera di G.C. n. 8 del 04/03/2016 ed a seguito acquisizione pareri, a condizione che sia rispettato quanto previsto dall'art.18 "Monitoraggio" del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale), espresso con decreto protocollo n. 9994 del 10/10/2016 dalla Autorità Competente per la VAS;

VISTA la dichiarazione di sintesi a firma dell'autorità competente e della autorità procedente, protocollo n. 10081 del 12/10/2016;

VISTO l'elaborato per le misure adottate in merito al monitoraggio a firma dell'autorità competente e della autorità procedente, protocollo n. 10082 del 12/10/2016;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Urbanistica;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con atto di G. C. n. 122 dell'8/7/1998;

Preso atto della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che dà i seguenti risultati:

- favorevoli: n. 8
- contrari: n. 3 (ladanza Antonio, Forgione Carmine e Scocca Alessio Ermenegildo) per le motivazioni illustrate nella dichiarazione allegata;
- astenuti: n. 0

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

-Di recepire e fare proprie le delibere di G.C. n. 134 del 09/12/2015 e n. 8 del 04/03/2016 rispettivamente di adozione del PUC e di valutazione e recepimento delle osservazioni;

-Di prendere atto:

- del Decreto n. 13 del 14.06.2016 (n. 939 Registro di Pubblicazione) con il quale il Presidente della Provincia di Benevento, ha dichiarato, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del Regolamento della Regione Campania n.5/2011, la coerenza alle strategie a scala sopracomunale individuate dalla Provincia di Benevento, anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), fatte salve le prescrizioni e le osservazioni degli altri enti;
- del Nulla Osta sanitario, con le prescrizioni in esso indicate, espresso dall'ASL di Benevento con nota in data 02/05/2016, protocollo n. 63589, acquisito al protocollo comunale n. 4704 del 03/05/2016;
- del Decreto Dirigenziale n. 58 del 27/07/2016, trasmesso con nota prot. n. 516105, acquisito al protocollo comunale n. 7628 del 29/07/2016, con il quale il Genio Civile di Benevento ha espresso parere favorevole ai sensi e per le finalità di cui all'art.15 della L.R. Campania 7 gennaio 1983, n. 9, nonché dell'art. 89 del DPR n. 380/2001, in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel Progetto di PUC e le condizioni geomorfologiche del territorio comunale di Pietrelcina con le prescrizioni contenute nel Decreto medesimo;
- del parere favorevole alla riduzione, entro il limite del previgente P.R.G. pari a 100 metri, della fascia di rispetto del cimitero comunale di Pietrelcina, ai sensi dell'art. 338 R.D. 1265/1934 e s.m.i., espresso dall'ASL di Benevento con nota protocollo n. 133593 del 22/09/2016, acquisita al protocollo comunale n. 9247 del 23/09/2016;

-Di recepire e fare propria la relazione sui pareri obbligatori trasmessa dal tecnico redattore ed acquisita al protocollo comunale n. 9576 del 03/10/2016, con la quale lo stesso tecnico esprimeva il proprio parere-proposta;
 -Di recepire e fare proprie, consequenzialmente, le "Norme Tecniche di Attuazione (elaborato n. 2 del PUC) – versione con le modifiche operate a seguito delle prescrizioni dell'ASL di Benevento e del Genio Civile di Benevento", trasmesse dal tecnico redattore con la citata nota prot. n. 9576 del 03/10/2016;

-Di prendere atto:

- del parere favorevole circa la compatibilità ambientale del Piano Urbanistico Comunale (PUC) del Comune di Pietrelcina adottato con atto di G. C. n. 134 del 09/12/2015, così come modificato ed integrato a seguito valutazione e recepimento osservazioni di cui alla delibera di G. C. n. 8 del 04/03/2016 ed a seguito acquisizione pareri, a condizione che sia rispettato quanto previsto dall'art.18 "Monitoraggio" del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale), espresso con decreto protocollo n. 9994 del 10/10/2016 dalla Autorità Competente per la VAS;
- della dichiarazione di sintesi a firma dell'autorità competente e della autorità procedente, protocollo n. 10081 del 12/10/2016;
- delle misure adottate in merito al monitoraggio come da elaborato a firma dell'autorità competente e della autorità procedente, protocollo n. 10082 del 12/10/2016;

-DI APPROVARE il Piano Urbanistico Comunale – Parte Strutturale e Parte Programmatica/Operativa - e Atti di Programmazione degli Interventi, corredato di Studio Geologico, di Studio della Carta dell'Uso Agricolo del Suolo, di studio della Carta Archeologica e Valutazione dell'Interesse Archeologico e Monumentale, di Piano di Zonizzazione Acustica, di Piano per la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio urbano di Pietrelcina a supporto del PUC, nonché di VAS costituita dal Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica, costituito dagli elaborati di cui in premessa e che di seguito si elencano:

1) Piano Urbanistico Comunale redatto dall'arch. Giuseppe Iadarola:

Tavola	Titolo	Scala
1	Relazione	
1A	Valutazione delle osservazioni - Relazione	
2	Norme Tecniche d'Attuazione - Versione con le modifiche operate a seguito delle prescrizioni dell'ASL di Benevento e del Genio Civile di Benevento	
3	Atti di Programmazione degli Interventi: Relazione e Norme Tecniche d'Attuazione – Versione con le modifiche operate a seguito delle osservazioni	
A) PARTE STRUTTURALE QUADRO CONOSCITIVO – INTERPRETATIVO.		
A1	Planimetria generale - Inquadramento territoriale	1/10.000
A2	Rete stradale e ferroviaria	1/10.000
A3.1	Elettrodotto e Metanodotto	1/10.000
A3.2	Rete fognaria	1/10.000
A3.3	Rete idrica	1/10.000
A4	Risorse paesaggistiche e ambientali	1/10.000
A5.1	Rischio paesaggistico e ambientale	1/10.000
A5.2	Autorità di Bacino L.G.V. – scenari di rischio	1/10.000
A5.3	Rischio idrogeologico	1/10.000
A5.4	Carta delle altimetrie	1/10.000
A5.5	Carta delle acclività	1/10.000
A6.1	Vincoli paesaggistici e ambientali	1/10.000
A7.1	Analisi del sistema insediativo storico	1/10.000
A7.2	Attuazione del P.R.G. vigente	1/10.000
A7.3	Evoluzione storica del centro abitato	1/2.000
A8	Distribuzione della popolazione	1/10.000
B) PARTE STRUTTURALE – QUADRO STRATEGICO.		
B1	Progetto Preliminare di Piano - Documento strategico	1/10.000

B2	Unità di paesaggio	1/10.000
B3a	Prescrizioni Sistema Ambientale del PTCP - area nord	1/5.000
B3b	Prescrizioni Sistema Ambientale del PTCP - area sud	1/5.000
B4a	Capisaldi del sistema ambientale - area nord	1/5.000
B4b	Capisaldi del sistema ambientale - area sud	1/5.000
B5a	Sistema insediativo - area nord	1/5.000
B5b	Sistema insediativo - area sud	1/5.000
B5.1a	Sistema insediativo: verifica della compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità geologica - area nord	1/5.000
B5.1b	Sistema insediativo: verifica della compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità geologica - area sud	1/5.000
B5.2a	Sistema insediativo: verifica della compatibilità delle previsioni di Piano con il sistema vincolistico e ambientale - area nord	1/5.000
B5.2b	Sistema insediativo: verifica della compatibilità delle previsioni di Piano con il sistema vincolistico e ambientale - area sud	1/5.000
B6a	Mobilità e Infrastrutture - area nord - Versione con le modifiche operate a seguito delle osservazioni	1/5.000
B6b	Mobilità e Infrastrutture - area sud - Versione con le modifiche operate a seguito delle osservazioni	1/5.000
C) PARTE PROGRAMMATICA		
C1a	Zone Territoriali Omogenee - area nord - Versione con le modifiche operate a seguito delle osservazioni	1/5.000
C1b	Zone Territoriali Omogenee - area sud - Versione con le modifiche operate a seguito delle osservazioni	1/5.000
C2	Zone Territoriali Omogenee – Centro Urbano - Versione con le modifiche operate a seguito delle osservazioni	1/2.000

2) Studio Geologico redatto dal dott. Geologo Giuseppe Piacquadio:

Parte I – Cartografia Tematica:

G1a-b Carta dell'ubicazione delle indagini scala 1:5.000;

G2 Carta dell'ubicazione delle indagini centro urbano scala 1:2.000;

G3a-b Carta geologica scala 1:5.000;

G3.1 Sezioni geologiche scala 1:5.000;

G4a-b Carta geomorfologica scala 1:5.000;

G5a-b Carta delle pendenze scala 1:5.000;

G6 Carta Altimetrica scala 1:10.000;

G7a-b Carta Idrogeologica scala 1:5.000;

G8a-b Carta della stabilità dei versanti scala 1:5.000;

G9a-b Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica scala 1:5.000 – integrative e sostitutive;

G10a-b Carta di sintesi della pericolosità geologica scala 1:5.000;

Parte II – Parte relazionale:

G.a Relazione geologica integrativa e sostitutiva.

Parte III – Parte indagini geognostiche, simiche e prove laboratorio:

G.b - Stratigrafie indagini geognostiche;

G.b1 - Log sondaggi non certificati;

G.b2 - Log Sondaggi Nuovo PRG;

G.b3 - Log Sondaggi Certificati;

G.b4 - Log Sondaggi profondi.

G.c - Prove di laboratorio;

G.c1 - prove di laboratorio non certificate parte I

G.c1 - prove di laboratorio non certificate parte II;

G.c2 - prove di laboratorio Nuovo PRG;

G.c3 – prove di laboratorio certificate.

G.d - Prove sismiche:

G.d1 - Prove sismiche a rifrazione;

- G.d2 - Prove sismiche di tipo MASW;
- G.d3 - Prove sismiche di tipo Down Hole.

3) Studio della Carta dell'Uso Agricolo del Suolo redatta dal dott. Agronomo Maurizio Murolo:

Relazione agronomica

- U.1a Carta d'uso agricolo e forestale;
- U.1b Carta d'uso agricolo e forestale;
- U.2a Carta del valore agronomico dei suoli;
- U.2b Carta del valore agronomico dei suoli;
- U.3a Carta della biodiversità;
- U.3b Carta della biodiversità;
- U.4a Carta dell'ecocompatibilità d'uso del territorio;
- U.4b Carta dell'ecocompatibilità d'uso del territorio;
- U.5a Carta delle colture produttive;
- U.5b Carta delle colture produttive;
- U.6a Carta della capacità d'uso dei suoli;
- U.6b Carta della capacità d'uso dei suoli.

4) Studio della Carta Archeologica e Valutazione dell'Interesse Archeologico e Monumentale, redatto dal dott. Scognamillo Salvatore e dal dott. Ponticelli Giandomenico:

- A4.1 Sistema delle aree di interesse e di rischio archeologico (1/10.000);
- A4.2 Carta archeologica generale delle evidenze (1/10.000);
- A4.3 Carta delle evidenze preistoriche e del primo periodo romano (1/10.000);
- A4.4 Carta delle evidenze del secondo periodo romano (1/10.000);
- A4.5 Carta delle evidenze medievali (1/10.000);
- A4.6 Carta delle evidenze postmedievali e delle ruralità (1/10.000);
- A4.7 Relazione archeologica definitiva - Versione di cui alla delibera di G.C. n.8 del 04/03/2016.

5) Piano di Zonizzazione Acustica redatto dall'arch. Giovanni Centrella:

- PZ1a Piano di zonizzazione acustica (scala 1/5.000);
- PZ1b Piano di zonizzazione acustica (scala 1/5.000);
- PZ2 Piano di zonizzazione acustica - Centro urbano (scala 1/2.000);
- PZ3 Relazione;
- PZ4 Regolamento.

6) Piano per la valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio urbano di Pietrelcina a supporto del PUC, redatto dal Prof. Arch. Giuseppe Alberto Centauro:

- 01 Relazione Scientifica
- 02 Suddivisione del centro storico in macroaree con individuazione dei percorsi tematici
- 03 Articolazione per aggregati edilizi urbani del centro storico con individuazione toponomastica antica e moderna
- 04 Quadro d'unione delle schede (Unità di facciata)
- 05 Repertorio catalografico con indice per Macroaree – Aggregati – Unità di facciata
- 06/a Monitoraggio impatto visivo per unità di facciata
- 06/b Monitoraggio alterazione architettonica unità di facciata
- 06/c Monitoraggio condizioni conservative unità di facciata
- 06/d Monitoraggio alterazione cromatica unità di facciata
- 07 Categoria di intervento
- 08 Tavolozza delle matrici e delle cromie in uso
- 09 Esempificazioni applicative per colore e decoro urbano
- 10 Itinerari dello spirito

7) Rapporto Ambientale e la Sintesi Non Tecnica redatti dall'arch. Saverio Parrella sulla base del Rapporto Preliminare e degli esiti delle consultazioni con gli SCA e qui contestualmente approvati quale parte integrante del PUC.

-Di dare atto che:

- il Piano Urbanistico Comunale, corredato di tutti gli studi e piani di settore con i relativi elaborati sopra elencati, è conforme alle leggi e regolamenti vigenti in materia e agli strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore;
- il Piano approvato, con i relativi studi tematici, sarà pubblicato secondo le modalità di cui all'art.3, comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011;
- Lo stesso, ai sensi dell'art.3, comma 7, del medesimo regolamento n.5/2011, sarà efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.

-Di dare mandato al Responsabile del procedimento di ogni adempimento consequenziale.

Con successiva votazione resa in forma palese, per alzata di mano, con voti favorevoli n. 8 e contrari n. 3 (ladanza Antonio, Forgione Carmine e Scocca Alessio Ermenegildo), il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to ENNIO GRAZIANO

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa MARIA LUISA VOLPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune da oggi 07-12-16 fino al giorno 22-12-16.

Pietrelcina, li 07-12-16

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa MARIA LUISA VOLPE

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. n.267/2000.

Pietrelcina, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa MARIA LUISA VOLPE